Omissis

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 348:

Legge 25 febbraio 1992 n. 215; affidamento all'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro degli adempimenti ispettivi e di verifica rendicontale sulle istanze e sulle pratiche prodotte, relative ai bandi VI e successivi.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 1041 del 21 novembre 2003, avente per oggetto: "Adeguamento delle discipline attuative per l'accesso alle agevolazioni di cui alle LL.RR. n. 55/98 (artt. 4 e 8); 136/96; 143/95; 96/97 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione bando per la presentazione delle istanze a valere sull'annualità 2003", esecutiva ai sensi di legge;

Accertato che, al punto 6) del deliberato evidenziato, era stato individuato l'Ente Strumentale abruzzo lavoro per gli adempimenti ispettivi e la verifica rendicontale delle pratiche relative alla l. n. 215/92, finanziate con il V° bando della legge medesima;

Dato atto che occorre con urgenza reiterare il provvedimento di che trattasi, individuando il medesimo Ente Abruzzo Lavoro per gli adempimenti ispettivi e la verifica rendicontale anche sulle istanze e sulle pratiche prodotte e relative al VI° Bando e seguenti, ai fini di una continuità e correttezza nel lavoro, alle medesime condizioni previste al punto 6) dell'atto deliberativo n. 1041 del 21 novembre 2003, reso esecutivo ai sensi di legge;

Udito il relatore;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione" ed il Dirigente del Servizio "Politiche per la Promozione ed il Sostegno all'Occupabilità" hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente, apponendo la propria firma in calce al presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. Di affidare all'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro il compito di proseguire, anche per il VI Bando e successivi della L. 25 febbraio 1992 n. 215, gli adempimenti ispettivi e di verifica rendicontale delle pratiche e delle istanze finanziate;
2. Di destinare quota parte delle risorse regionali integrative di quelle statali assegnate per il finanziamento del VI ° bando di cui alla L. n. 215/92 e, precisamente, € 30.000,00 (trentamila/00) per la copertura degli oneri derivanti dagli adempimenti ispettivi e rendicontali;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ente strumentale Abruzzo Lavoro;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA* nonché l'inserimento del medesimo sul sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, nella sezione *"News e avvisi"* ai fini della doverosa informazione sul territorio.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 363:

Approvazione del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque, in corso di redazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i. che, alla parte Terza, Sezione II, definisce *"la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali e sotterranee perseguendo i seguenti obiettivi*:

- *prevenire e ridurre l'inquinamento ed attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;*
- *conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;*
- *perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;*
- *mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ben diversificate;*
- *mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità […];*
- *impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico."*

Visto l'art. 121 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. che individua nel Piano di Tutela delle Acque lo strumento programmatico attraverso cui vengono definiti, oltre agli interventi volti a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui alla parte Terza del decreto stesso, anche le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico;

Visto che l'art. 61, comma 1, punto c) del D.Lgs 152/06 e s.m.i, pone in capo alle regioni la competenza dell'elaborazione, adozione, approvazione ed attuazione dei piani di tutela;

Visto che i contenuti del Piano di Tutela sono definiti nella parte B dell'Allegato 4 alla parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, e che, in particolare, ai sensi dell'art. 121, comma 4, del decreto stesso, il Piano *"deve contenere:*

- *i risultati dell'attività conoscitiva;*
- *l'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione;*
- *l'elenco dei corpi idrici a specifica destinazione e delle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento;*
- *le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico;*
- *l'indicazione della cadenza temporale degli interventi e delle relative priorità;*
- *il programma di verifica dell'efficacia degli interventi previsti,*
- *gli interventi di bonifica dei corpi idrici;*
- *l'analisi economica di cui all'Allegato 10 alla parte terza del D.Lgs 152/06;*
- *le risorse finanziarie previste a legislazione vigente."*

Visto che gli art. 121 e 122 del D.Lgs 152/06 e s.m.i definiscono inoltre l'iter di approvazione del Piano di Tutela e le modalità di informazione e consultazione pubblica;

Considerato che a seguito di gara ad evidenza pubblica, le attività finalizzate alla redazione del Piano di Tutela delle Acque, sono state affidate, all'Associazione Temporanea di Imprese, risultata aggiudicataria della gara stessa, costituita dalle società Proger, Enel Hydro e D'Appolonia;

Considerato che, al fine dare attuazione al D.Lgs 152/99, oggi sostituito dal D.Lgs 152/06 che ne conferma comunque i contenuti e i principi generali, sono stati attivati, già a partire dal 2000, progetti specifici di monitoraggio, regolari e continui nel tempo, finalizzati a:

- valutare lo stato di qualità delle acque superficiali e sotterrane;
- individuare le fonti di origine di sostanze pericolose e valutare la loro presenza nell'ambiente idrico,
- valutare la vulnerabilità da nitrati dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- valutare la vulnerabilità da residui di prodotti fitosanitari dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Considerato che le attività di redazione del Piano di Tutela delle Acque sono in corso di ultimazione nel rispetto dei contenuti sopra richiamati, e che non appena terminata la predisposizione finale di tutti gli elaborati si procederà all'iter di adozione ed approvazione previsto dal citato art. 121 del D.Lgs 152/06 e s.m.i;

Considerato che, nelle more della definizione complessiva del Piano di Tutela si ritiene necessario procedere alla divulgazione ed approvazione dei risultati dell'attività conoscitiva svolta ai fini della redazione del Piano stesso ed in particolare dei seguenti aspetti contemplati nella parte B (Contenuti del Piano di Tutela) dell'Allegato 4 alla parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

1. *"Descrizione generale delle caratteristiche del bacino idrografico ai sensi dell'Allegato 3;*
2. *Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dall'attività antropica sullo stato delle acque superficiali e sotterranee;*
3. *Elenco e rappresentazione cartografica delle aree indicate al Titolo III capo I, in particolare per quanto riguarda le aree sensibili e le zone vulnerabili;*
4. *Mappa delle reti di monitoraggio istituite ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 152/06 e rappresentazione in formato cartografico dei risultati dei programmi di monitoraggio effettuati in conformità a tali disposizioni per lo stato delle acque superficiali e sotterranee e delle aree a specifica tutela."*

Visto che i documenti "Quadro Conoscitivo" del Piano di Tutela delle Acque, con la relativa cartografia, e le "Schede Monografiche", redatte per ciascun corpo idrico superficiale, che si allegano come parte integrante e sostanziale del presente atto, contengono i risultati dell'attività conoscitiva svolta per la redazione del Piano di Tutela ed in particolare quanto sopra elencato;

Considerato che i documenti sopra richiamati, allegati al presente atto, costituiscono un quadro di riferimento sullo stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e sull'analisi delle pressioni antropiche esercitate sugli stessi, ai sensi del D.Lgs 152/06;

Considerato che l'approvazione dei documenti sopra citati e la loro pubblicazione sul sito Internet della Regione Abruzzo costituisce un importante momento di informazione pubblica dei contenuti del Piano di Tutela così come previsto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs 152/06;

Considerato che il sito internet del Piano di Tutela delle Acque è stato attivato, sul portale della Regione Abruzzo, già dal 2005 dando così inizio al momento di divulgazione e partecipazione pubblica prevista dall'art. 122 citato;

Considerato che sul sito internet risultano attualmente disponibili, per le finalità sopra richiamate, anche le bozze dei documenti "Bilancio Idrogeologico Naturale" e "Valutazione del Minimo Deflusso Vitale" con la relativa cartografia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 152/06, le informazioni relative all'attività conoscitiva di cui all'art. 118 del decreto stesso, devono essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente.

Dato atto che il Direttore della Direzione

Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione Integrata del Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente Provvedimento;

Udito il relatore e gli interventi dei Componenti presenti;

A voti unanimi resi nelle forme di Legge

DELIBERA

1) di approvare i documenti seguenti, che si allegano come parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - "Quadro Conoscitivo" del Piano di Tutela delle Acque, con la relativa cartografia di cui all'elenco in Allegato A,
   - n. 19 "Schede Monografiche" redatte per ciascun corpo idrico superficiale oggetto del Piano.
2) di disporre la pubblicazione dei suddetti elaborati sul sito internet del Piano di Tutela delle Acque, accessibile dal portale della Regione Abruzzo;
3) disporre la pubblicazione sul *BURA* del presente atto;
4) di disporre la trasmissione del presente atto, e dei documenti allegati, al Ministero dell'Ambiente.

Segue allegato

ALLEGATO A

ELENCO CARTOGRAFIA

- **Elaborato 1-1:** Carta dei corpi idrici superficiali e relativi bacini;
- **Elaborato 1-2:** Carta dei corpi idrici superficiali significativi e di interesse;
- **Elaborato 1-3:** Carta dei corpi idrici sotterranei significativi e di interesse;
- **Elaborato 1-4:** Carta dei complessi idrogeologici;
- **Elaborato 1-5:** Carta idrogeologica;
- **Elaborato 2-1:** Carta della classificazione delle acque destinate alla vita dei molluschi;
- **Elaborato 2-2:** Carta della classificazione delle acque di balneazione per l'anno 2006 (Monitoraggio 2005);
- **Elaborato 2-3:** Carta con individuazione dei tratti fluviali designati per il monitoraggio delle acque dolci idonee alla vita dei pesci;
- **Elaborato 2-3b:** Carta della classificazione delle acque dolci idonee alla vita dei pesci;
- **Elaborato 4-1:** Carta della rete di monitoraggio quali-quantitativo delle acque superficiali;
- **Elaborato 4-2:** Carta dello stato ecologico dei corpi idrici superficiali;
- **Elaborato 4-3:** Carta dello stato ambientale dei corpi idrici superficiali;
- **Elaborato 4-4:** Carta della rete di monitoraggio quali-quantitativo delle acque sotterranee;
- **Elaborato 4-5:** Carta della classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei significativi;
- **Elaborato 4-6:** Carta della classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei significativi;
- **Elaborato 4-7:** Carta della classificazione dello stato ambientale (quali-quantitativo) dei corpi idrici sotterranei significativi;
- **Elaborato 5-1**: Carta delle aree sensibili e bacini drenanti in aree sensibili;
- **Elaborato 5-2**: Prima individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (D.G.R. n. 332 del 21 marzo 2005);
- **Elaborato 5-3**: Carta della rete di monitoraggio dei nitrati per i corpi idrici sotterranei e superficiali;
- **Elaborato 5-4**: Carta della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento degli acquiferi;
- **Elaborato 5-5**: Carta delle aree protette – Elenco ufficiale (EUAP).